



Politica contro la deforestazione, la torba e lo sfruttamento

5 DICEMBRE 2013

Scopo:

Wilmar International riconosce che mentre lo sviluppo della piantagione ha contribuito significativamente allo sviluppo economico, la deforestazione e altre pratiche non sostenibili hanno molte conseguenze negative per le persone e per l'ambiente. Per questo motivo, stiamo lavorando a stretto contatto con altri coltivatori, commercianti, trasformatori, ONG, aziende utilizzatrici finali, istituzioni finanziarie ed altre parti interessate del settore per proteggere foreste, torbiere e diritti umani delle comunità. Per far avanzare questa trasformazione del settore, noi annunciamo la seguente politica aziendale:

1. No alla Deforestazione

- Nessuno sviluppo di Foreste per Immagazzinamento di Elevato Stock di Carbonio (HCS)
- Nessuno sviluppo di Aree ad Elevato Valore di Conservazione (HCV)
- Nessuna accensione di fuochi
- Progressiva riduzione delle emissioni da gas serra (GHG) sulle piantagioni esistenti

2. Nessuno sviluppo di Torba

- No allo sviluppo della torba senza considerare la profondità
- Migliori Pratiche di gestione per le piantagioni esistenti di torba
- Ove possibile, esplorare le possibilità di ripristino della torba lavorando con gli esperti delle parti interessate e delle comunità

3. No allo Sfruttamento delle Persone e delle Comunità Locali

- Rispetto e supporto alla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani
- Rispetto e riconoscimento dei diritti di tutti i lavoratori, tra cui appaltatori, lavoratori temporanei e migranti
- Facilitazione all'inclusione di piccoli agricoltori nella catena di approvvigionamento
- Rispetto del diritto al possesso della terra
- Rispetto dei diritti delle comunità indigene e locali per dare o negare il loro consenso Libero, Previo e Informato (FPIC) per operazioni su terreni di cui essi sono titolari di diritti legali, comunali o consuetudinari
- Risolvere tutti i reclami e conflitti attraverso un processo aperto, trasparente e consultivo.

Al centro della nostra politica vi è un impegno per la creazione di una rete di approvvigionamento trasparente con una completa tracciabilità. Siamo pronti ad una stretta consultazione con le comunità, le ONG, i nostri partner industriali e le istituzioni finanziarie per garantire l'effettiva attuazione di queste politiche.

Portata:

Tutte le disposizioni di questa Politica, senza eccezioni, si applicano a:

- Tutte le operazioni di Wilmar in tutto il mondo, ivi comprese quelle delle società controllate, qualsiasi raffineria, stabilimento o piantagione che possediamo, gestiamo, o in cui investiamo, indipendentemente dal valore implicato.
- Tutti i fornitori terzi da cui acquistiamo o con i quali abbiamo un rapporto commerciale.

1. No alla Deforestazione

- **Nessuno sviluppo su Foreste ad Elevato Stock di Carbonio**

Dal 2011, la ricerca in Indonesia, e più recentemente in Africa, ha cercato di sviluppare un metodo operativo pragmatico e deciso per identificare la terra considerata foresta e che dovrebbe essere conservata e la terra che è degradata e che può essere sviluppata. Questa ricerca, che è ancora in corso, ha identificato sei "strati" di vegetazione:

Foresta ad Alta Densità: Foresta che è un residuo di una foresta secondaria evoluta vicino alla condizione primaria

Foresta a Media Densità: Foresta residua ma con maggiori interferenze della Foresta ad alta densità

Foresta a Bassa Densità: Pare una foresta residua ma ha alte interferenze e sta recuperando con la composizione della foresta più vecchia

Giovane Foresta di Rigenerazione: Si tratta per lo più di giovane ricrescita di foresta che si è rigenerata per oltre 10 anni, ma con macchie occasionali di foresta più vecchia

Macchia Giovane: Le aree che sono stati ripulite negli ultimi 10 anni, con un po' di ricrescita legnosa di specie pioniere e copertura del terreno simile a erba

Terreno Ripulito/Aperto: Terreno ripulito molto recentemente per la maggior parte composto da erba o colture e da alcune piante legnose non di coltura.

Wilmar riconosce le foreste primarie nonché le foreste ad alta, media, bassa densità e le foreste di rigenerazione come foreste ad elevato stock di carbonio (HCS).

L'elevato stock di carbonio non si applica alle piantagioni o ad altri terreni nella produzione agricola.

Wilmar è consapevole che sono in corso ulteriori studi pilota e di ricerca attraverso un certo numero di aree geografiche per individuare le aree HCS che possono e devono essere protette.

Wilmar si impegnerà e parteciperà a questa ricerca in corso. Prima dell'attuazione della conservazione delle aree HCS, ci saranno delle consultazioni di esperti ed una consultazione comune con i governi, le comunità e le ONG.

Wilmar è inoltre consapevole e sostiene il fatto che questa ricerca e sviluppo si basano su principi fondamentali di conservazione del paesaggio ecologico che mirano a identificare e proteggere il più possibile la foresta HCS nel paesaggio. Il lavoro comprende anche la valutazione pragmatica di fattori sociali, economici e politici che influenzano la redditività futura delle macchie identificate come HCS.

Wilmar si impegna a intraprendere e sostenere questo lavoro di fondamentale importanza. Faremo in modo che vi sia un approccio robusto, attestato dal punto di vista scientifico e accettabile dal punto di vista sociale, politico ed economico per l'identificazione e la protezione delle foreste HCS.

Nel frattempo e fino a quando questo approccio non sarà portato a termine, le foreste HCS saranno protette. Si potranno sviluppare aree con terreni a Macchie Giovani e Terreni Ripuliti/Aperti.

Mentre la ricerca HCS continua in Africa, Wilmar lavorerà con tutte le parti interessate (governo, società civile sociale e ambientale, comunità locali, esperti, ecc.) per sviluppare e attuare una soglia adeguata di HCS che protegga le foreste ad elevato stock di carbonio, la biodiversità, la comunità e i diritti umani, fornendo al contempo opportunità sociali ed economiche, e che determinerà se le giovani Aree di foresta di rigenerazione possano essere sviluppate selettivamente. Fino a quando questa ricerca e consultazione non saranno state completate, non si verificherà alcun nuovo sviluppo del territorio. Nel frattempo e fino a quando non verrà realizzata una tale azione, si applicheranno gli standard globali indicati di seguito:

Le giovani foreste di rigenerazione ed altre foreste HCS saranno protette, e si potranno sviluppare aree di terreno a macchie giovani e ripulite/aperte. Qualsiasi attività di sviluppo di una piantagione deve implementare l'attuale metodo HCS per identificare le aree HCS da proteggere.

- **Aree ad Elevato Valore di Conservazione**

Wilmar si impegna a individuare e proteggere le aree HCV in tutte le proprietà all'interno della propria catena di fornitura globale secondo l'intera portata di questa politica. Noi continueremo a implementare le migliori pratiche internazionali nell'individuazione e gestione delle aree HCV secondo il Principio 5.2 e 7.3 dei "Principi e criteri RSPO per la Produzione di olio di palma sostenibile 2013".

Wilmar riconosce che molte aree non forestali sono anche delle aree ad elevato valore di conservazione, e contengono inoltre elevati valori sociali e culturali. Faremo in modo che queste aree HCV non forestali siano protette in conformità con l'intera portata di questa politica.

Wilmar riconosce che vi è un numero limitato di valutatori HCV competenti che possano fare una valutazione HCV attendibile in molte parti del mondo. Laddove ci sono delle difficoltà nel trovare dei valutatori adeguati, Wilmar lavorerà con la più vasta comunità di parti coinvolte per individuare e coinvolgere gli esperti più adeguati.

Wilmar sosterrà la conservazione e il restauro delle foreste importanti, delle torbiere e di altre terre ecologicamente e culturalmente importanti nel paesaggio in cui operiamo. Analizzeremo le opzioni per fare quanto sopra con una vasta gamma di parti interessate, tra cui i governi e la società civile.

Intraprenderemo inoltre una piantumazione di arricchimento delle aree HCV, delle aree ripariali, delle aree lungo le strade principali all'interno dei complessi di piantagioni, e dello spazio libero disponibile non adatto per le colture e ciò si aggiungerà all'HCS dell'area. Le aree identificate come contenenti HCV importanti per la comunità e dal punto di vista culturale, saranno gestite per mantenere questi valori.

Lavoreremo con le autorità competenti e adotteremo misure rigide per proteggere gli animali e le piante autoctone, in particolare le specie minacciate e in pericolo. È vietato il bracconaggio di fauna selvatica nelle piantagioni o foreste. È vietata la caccia, la cattura, l'estrazione, e il traffico di animali selvatici nelle piantagioni.

Rispettiamo i diritti tradizionali dei gruppi e delle comunità indigene per la caccia. Lavoreremo insieme con questi gruppi per garantire che la caccia avvenga in modo controllato e in aree designate a tal fine a condizione che le loro attività di caccia siano legali, non commerciali, non comportino specie minacciate o in pericolo, non minaccino nel lungo termine la vitalità della specie, e non abbiano impatti negativi sui processi ecologici importanti per l'agricoltura e la sostenibilità dell'ecosistema locale.

- **Nessuna accensione di fuochi**

Attueremo una politica che dica "No all'accensione di fuochi", il che significa che non si potrà usare il fuoco per la preparazione di nuove piantagioni o re-impianti o altri sviluppi, in conformità con l'intera portata di questa Politica.

- **Riduzione Progressiva delle Emissioni di Gas Serra sulle Piantagioni Esistenti**

Identificheremo gli inquinanti e le emissioni di gas a effetto serra significativi, prepareremo e realizzeremo dei piani per ridurli al minimo. Adotteremo e attueremo importanti obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra, ed essi saranno raggiunti attraverso il trattamento degli effluenti dello stabilimento per ridurre le emissioni di metano, evitando la deforestazione e la gestione delle migliori pratiche delle torbiere coltivate, e se del caso attraverso il ripristino di torbiere e di foreste di torba per ridurre le emissioni.

Stabiliremo un sistema di monitoraggio per riferire regolarmente i progressi nella riduzione di questi inquinanti significativi e le emissioni dalle attività delle piantagioni e dello stabilimento usando strumenti adeguati, come ad esempio lo strumento GHG (gas a effetto serra) per la palma sostenuto da RSPO o il suo equivalente.

2. Nessuno sviluppo di Torba

- **Nessuno Sviluppo su torbiera, indipendentemente dalla profondità**
Un terreno di torba contiene più del 65% di sostanza organica. Wilmar non accetterà alcuno sviluppo di torbiera, indipendentemente dalla profondità della torba secondo l'intera portata di questa politica.

- **Migliori pratiche di gestione per le piantagioni esistenti di torba**
Laddove in passato sono state costituite delle piantagioni su torba, Wilmar lavorerà con gli esperti delle parti interessate per garantire che vengano adottate le migliori pratiche di gestione della torba, come definito dalle RSPO e dagli esperti di torba.

- **Ove possibile, esplorare le possibilità di ripristino della torba**
lavorando con gli esperti delle parti interessate e delle comunità
Quando i raccolti piantati su torba si avvicineranno alla fine della loro rotazione corrente, Wilmar analizzerà delle opzioni per il ripristino a lungo termine delle torbiere e delle foreste di torba.

3. No allo Sfruttamento delle Persone e delle Comunità

- **Rispetto e supporto alla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani**

Ci impegniamo a sostenere e promuovere la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani di tutti i lavoratori, imprenditori, popolazioni indigene, comunità locali e tutti coloro che vengono coinvolti dalle nostre operazioni secondo la piena portata della presente Politica.

- **Rispetto e riconoscimento dei diritti di tutti i lavoratori, tra cui
appaltatori, lavoratori temporanei e migranti**

Ci impegniamo ad assicurare che i diritti di tutte le persone implicate in qualsiasi operazione coperta dalla portata integrale di questa politica siano rispettati in conformità con le leggi ratificate locali, nazionali e internazionali. Ci impegniamo a garantire le migliori prassi internazionali laddove gli inquadramenti giuridici non sono ancora stati implementati. I seguenti principi sono gli elementi fondamentali che implementeremo come parte di questa politica:

i. Lavoro minorile – l'azienda e i suoi fornitori/subappaltatori non dovranno utilizzare consapevolmente, né promuovere l'uso del lavoro minorile e dovranno adottare delle misure adeguate per impedire l'utilizzo di tale manodopera in relazione alle loro attività. L'azienda dovrà assumere misure correttive nel caso in cui venga scoperto del lavoro minorile, in modo da assicurare un adeguato séguito e assistenza per la protezione del benessere del bambino.

ii. Manodopera forzata e coatta - l'azienda e i suoi fornitori/subappaltatori non dovranno utilizzare consapevolmente, né promuovere l'uso del lavoro forzato o coatto, né la tratta di esseri umani e dovranno adottare delle misure adeguate per impedire l'utilizzo di tale manodopera in relazione alle loro attività. L'azienda dovrà

assumere misure correttive nel caso in cui venga scoperta tale manodopera o tratta, in modo da assicurare che le vittime siano indirizzate ai servizi preposti al supporto e all'assistenza.

iii. Reclutamento etico – l'azienda e i suoi fornitori/subappaltatori dovranno assicurare che non vengano imputate tasse o costi, direttamente o indirettamente, in toto o in parte, alle persone in cerca di occupazione e ai lavoratori per i servizi direttamente connessi al reclutamento per collocamento temporaneo o permanente, ivi compreso quando si utilizzano i servizi di reclutamento privati o di un agente per l'impiego o quando si esegue direttamente l'attività di reclutamento.

iv. No alla detenzione di documenti illegali - l'azienda e i suoi fornitori/subappaltatori si dovranno adoperare per garantire che le persone in cerca di occupazione non siano tenute a fornire depositi monetari o altre garanzie reali come condizione di impiego; ed essi non dovranno essere soggetti alla trattenuta illegale di salari, carte d'identità, passaporti o altri documenti di viaggio o altri oggetti personali senza il loro consenso.

v. Salute e sicurezza sul posto di lavoro - l'azienda e i suoi fornitori/subappaltatori dovranno proteggere i lavoratori dall'esposizione a rischi per la salute e la sicurezza sul posto di lavoro che possano rappresentare un rischio immediato di infortunio permanente, malattia o morte.

Lavoreremo per proteggere i lavoratori, le comunità locali e l'ambiente dall'esposizione a sostanze chimiche pericolose. Non si dovranno usare i pesticidi che sono categorizzati dalla Organizzazione Mondiale della Sanità come Classe 1A o 1B elencati dalle Convenzioni di Stoccolma o Rotterdam, tranne che in situazioni specifiche e urgenti. È vietato l'uso di Paraquat. Lavoreremo con le parti interessate per definire e attuare strategie di controllo dei parassiti alternative in modo da evitare del tutto questi pesticidi.

vi. Assicurazione per gli infortuni sul posto di lavoro - l'azienda e i suoi fornitori/subappaltatori dovranno fornire un'assicurazione contro gli infortuni per tutti i lavoratori che copra il trattamento medico per le malattie professionali e gli infortuni sul lavoro, nonché il risarcimento per le malattie professionali e gli infortuni sul lavoro che causano morte o invalidità permanente.

vii. Contratti di lavoro - l'azienda e i suoi fornitori/subappaltatori dovranno garantire che ai lavoratori siano comunicati per iscritto, in una lingua ad essi comprensibile, i dettagli delle loro condizioni di lavoro, ivi compreso ma non limitatamente alla natura dei lavori da intraprendere, retribuzione e modalità di pagamento, l'orario di lavoro, vacanze e altri congedi, e tutti gli altri benefici occupazionali. Secondo il Principio 6.6 delle RSPO, faremo rispettare i diritti del personale di formare ed aderire ai sindacati di loro scelta, e alla contrattazione collettiva. Laddove il diritto alla libertà di associazione e alla contrattazione collettiva sono limitati dalla legge, si dovranno mettere a disposizione di tutto il personale mezzi analoghi di associazione e di contrattazione libera e indipendente.

viii. Salari - l'azienda ed i suoi fornitori/subappaltatori dovranno garantire che tutti i lavoratori ricevano una retribuzione pari o superiore al salario minimo legale

ix. Ore lavorative - l'azienda e i suoi fornitori/subappaltatori dovranno garantire che i lavoratori non lavorino più di sessanta (60) ore settimanali, ivi compresi gli straordinari; che le ore di lavoro straordinario siano lavorate su base volontaria; e che i lavoratori abbiano almeno un giorno di riposo su sette.

x. Tenuta delle registrazioni - l'azienda e i suoi fornitori/subappaltatori dovranno mantenere un registro trasparente e affidabile delle ore di lavoro e dei salari per tutti i lavoratori.

xi. Rispetto della diversità - l'azienda e i suoi fornitori/subappaltatori dovranno garantire che i lavoratori siano protetti da qualsiasi discriminazione che possa costituire una violazione dei loro diritti umani; stabilire delle procedure che li tutelino contro ogni discriminazione lavorativa illegale o non etica; e dovrà adoperarsi per garantire che i lavoratori migranti non siano trattati meno favorevolmente di altri lavoratori che svolgono funzioni analoghe.

xii. Molestie e abusi - l'azienda e i suoi fornitori/subappaltatori dovranno garantire l'attuazione delle politiche per prevenire e risolvere le molestie e gli abusi, ivi comprese le molestie sessuali e gli abusi.

xiii. Accesso a un ricorso - l'azienda e i suoi fornitori/subappaltatori dovranno garantire che i lavoratori abbiano accesso a un ricorso giudiziario e a dei meccanismi di rimostranza credibili, senza timore di recriminazioni o di licenziamento.

xiv. Principi di protezione dei dati - l'azienda e i suoi fornitori/subappaltatori dovranno garantire la riservatezza in tutti i loro rapporti e garantire che sia stato dato e documentato il permesso prima di rivelare, esibire, presentare o ricercare informazioni o dati confidenziali o personali ottenuti in connessione con l'assunzione o l'occupazione dei lavoratori.

xv. Sistemazioni – Qualora siano previsti degli alloggi abitativi, l'azienda e i suoi fornitori/subappaltatori con i quali essi sono impegnati in contratti a lungo termine dovranno provvedere affinché essi

- a. siano adeguati e sicuri;
- b. vengano forniti alloggi indipendenti e separati per uomini e donne single;
- c. non ci siano restrizioni imposte che interferiscano con i diritti dei lavoratori di lasciare la struttura alloggiativa durante il loro tempo libero;
- d. lo spazio di vita media, in assenza di norme nazionali non sarà inferiore a 3,8 m² per individuo;
- e. dovrà essere possibile bloccare la zona notte sia dall'esterno che dall'interno; e
- f. ogni lavoratore dovrà avere a disposizione un armadietto per proteggere i propri effetti personali.

xvi. Questi diritti comprendono quelli del personale per formare e aderire ai sindacati di loro scelta, e alla contrattazione collettiva. Laddove il diritto alla libertà di associazione e la contrattazione collettiva sono limitati dalla legge, si dovranno mettere a disposizione di tutto il personale mezzi analoghi di associazione e di contrattazione libera e indipendente.

- **Facilitazione all'inclusione di piccoli agricoltori nella catena di approvvigionamento**

I piccoli agricoltori sono una parte critica del settore, e si trovano ad affrontare situazioni particolari. Wilmar condurrà continuamente delle consultazioni con i piccoli proprietari, e fornirà assistenza tecnica e sostegno ai piccoli agricoltori per aiutarli a raggiungere un rapido rispetto di questa politica. Wilmar accoglie con favore il sostegno dei governi e della società civile per aiutare i piccoli agricoltori a raggiungere la conformità.

- **Rispetto del diritto al possesso della terra**

Facendo riferimento alle Linee Guida Volontarie della Food and Agriculture Organization sulla "governance" responsabile del possesso, Wilmar dovrà rispettare i diritti di possesso e riconoscere i doveri e le responsabilità connessi con i diritti di possesso, quali il rispetto per la protezione a lungo termine e lo sfruttamento sostenibile delle terre, delle foreste e della pesca. Questo viene fatto nella consapevolezza degli obblighi nazionali, costituzioni, leggi e regolamenti del paese in cui operiamo.

- **Rispettare i diritti delle comunità indigene e locali per dare o negare il loro libero, previo e informato consenso (FPIC) per le operazioni sulle terre per le quali essi sono titolari di diritti legali, comunali o consuetudinari**

Wilmar si impegna a rispettare e a riconoscere i diritti individuali e consuetudinari a lungo termine delle comunità indigene e locali, e si impegna a garantirne la conformità legale, nonché che vengano attuate le migliori pratiche internazionali nella FPIC, in conformità con l'intera portata di questa politica, prima di iniziare qualsiasi nuova operazione. Wilmar si impegnerà con le comunità internazionali delle parti interessate al fine di garantire che i processi FPIC siano attuati correttamente e migliorati continuamente.

- **Risolvere tutti i reclami e conflitti attraverso un processo aperto, trasparente e consultivo**

Wilmar svilupperà e manterrà dei processi per la gestione responsabile di tutti i reclami a livello locale, regionale, nazionale e internazionale. Questi processi saranno sviluppati e aggiornati e migliorati come garanzia delle condizioni nelle consultazioni con le parti interessate e saranno messi a disposizione del pubblico.

Wilmar si impegna a promuovere e sostenere attivamente la risoluzione responsabile di eventuali conflitti. Ciò comprende il lavorare assieme alle parti interessate, quali il "panel" delle rimostranze RSPO per garantire che i conflitti vengano risolti attraverso dei processi stabiliti di comune accordo che rispettino i diritti consuetudinari e individuali e che garantiscano il consenso libero, previo e informato delle parti interessate per eventuali accordi di risoluzione.

Wilmar mantiene un impegno chiaro e deciso, mirato alla non-violenza e farà tutto il possibile, in tutti i contesti, per evitare l'uso della forza o la minaccia o l'applicazione reale della violenza.

Wilmar si impegna a darsi da fare attivamente e in modo costruttivo con tutte le parti interessate, ivi comprese le comunità, i governi, i clienti e la società civile a livello locale, nazionale e internazionale. Ciò include l'impegno a mettere a disposizione del pubblico le informazioni per quanto riguarda l'impatto delle sue attività.

Wilmar cercherà di garantire che le informazioni siano fornite in formati e lingue adeguati per i soggetti interessati. Wilmar si impegna altresì ad aprire una negoziazione trasparente per tutte le attività di gestione comuni.

Arco temporale per l'implementazione

Wilmar creerà delle reti di approvvigionamento trasparenti con una completa tracciabilità. Con effetto immediato, Wilmar non si impegnerà nello sviluppo di HCS, HCV, o torba, né si rifornirà consapevolmente da fornitori impegnati nello sviluppo di HCS, HCV o torba.

Wilmar lavorerà con i fornitori e fornirà supporto per spostare rapidamente lo sviluppo lontano da queste zone. Questi impegni si applicheranno a tutte le società controllate, raffinerie, stabilimenti che Wilmar possiede, gestisce o in cui investe, indipendentemente dalla posizione e da tutti i fornitori terzi da cui acquistiamo o con cui abbiamo un rapporto commerciale. Wilmar è consapevole che le aziende avranno bisogno di tempo per attuare le disposizioni fondamentali descritte in questa politica, ma è anche consapevole della necessità di un'azione urgente per slegare le sue operazioni dalla deforestazione. Oltre a spostare immediatamente le attività di sviluppo lontano da HCS, HCV e dalle aree torbiere annunciando questa politica, ci aspettiamo che i fornitori si adeguino integralmente alle disposizioni di questa politica entro il 31 dicembre 2015

Wilmar svilupperà un proprio piano d'azione e renderà questo piano accessibile al pubblico e relazionerà pubblicamente e in modo trasparente ogni progresso, con l'aspettativa di ricevere consigli, suggerimenti e feedback da una vasta gamma di parti interessate, ivi inclusi i governi, le ONG, le comunità e gli esperti.

Wilmar lavorerà assieme all'intera gamma di soggetti interessati per innovare e migliorare costantemente l'attuazione di questa politica.

Wilmar cesserà di fare affari con tutti i fornitori che i nostri consulenti indipendenti o altri soggetti interessati rilevino essere in grave violazione di questa politica e che non prendano immediatamente misure correttive per correggere queste violazioni. Tuttavia, a prescindere dalle azioni correttive, noi non faremo affari con chi commette gravi violazioni ripetute della politica.

Per esempio, qualsiasi fornitore per il quale venga dimostrato che accende dei fuochi o sviluppa HCS, HCV o torbiere, o che abusa in maniera evidente dei diritti umani o della comunità e che non dimostra un reale progresso verso l'azione correttiva, sarà collocato su una lista di interdizione.

Supporto ai Fornitori

Wilmar ritiene che attraverso l'innovazione, il dialogo costruttivo e una stretta cooperazione tra i principali attori e le parti interessate del settore, sia possibile trasformare il settore in un contributo responsabile per il benessere ambientale ed economico dei paesi in cui operiamo. Wilmar crede nella trasformazione attraverso

l'impegno. Wilmar vuole che tutte le imprese con cui essa è legata nel settore si impegnino nell'attuazione delle disposizioni fondamentali di questa politica.

Attraverso le proprie attività commerciali e attraverso il sostegno delle parti interessate, Wilmar cercherà di sostenere i fornitori nell'allontanamento delle loro operazioni dalla deforestazione, dallo sviluppo delle torbiere e dallo sfruttamento delle persone e delle comunità locali.

Applicazione

Wilmar riconosce che il non riuscire a far rispettare queste politiche in modo deciso, determinato e privo di ambiguità porterà ad una scarsa applicazione. Wilmar stabilirà delle chiare procedure di valutazione per determinare il proprio rendimento e quello dei suoi fornitori nei confronti di questa politica. La sanzione più potente che Wilmar ha a disposizione è quella di smettere di fare affari con un fornitore. Wilmar si riserva il diritto di svincolarsi da qualsiasi fornitore qualora le sue prestazioni siano contro questo orientamento.

Impegno delle parti interessate

Wilmar dà un grande valore al contributo delle parti interessate e si rivolgerà alle ONG locali e internazionali, alle comunità, ai governi, ai lavoratori, agli esperti e agli altri soggetti interessati per agevolarne l'attuazione. Cercheremo e accoglieremo positivamente il loro contributo e analisi sulle prestazioni e revisioni del fornitore; e faremo immediatamente delle indagini, agendo di conseguenza, dopo aver individuato una parte interessata che abbia commesso delle violazioni di questa politica. Lavoreremo con i governi, le aziende, le comunità, le organizzazioni non governative e altri soggetti interessati per sostenere l'adozione di politiche governative che facilitino un rapido passaggio ad un settore privo di deforestazione e di sfruttamento.

Relazioni

Forniremo aggiornamenti pubblici periodici in merito all'attuazione di tali politiche e inviteremo le parti interessate a fornire un contributo. Durante il primo anno di implementazione, forniremo aggiornamenti ogni trimestre e, successivamente, forniremo degli aggiornamenti regolari.

Analisi e Revisione

Wilmar comprende la necessità di rivedere costantemente l'efficacia delle politiche e delle prassi di implementazione. Wilmar condurrà costantemente delle analisi sul processo di attuazione e si impegnerà pienamente con tutte le parti interessate in una costante revisione e miglioramento di processo. L'obiettivo di Wilmar è quello di migliorare costantemente l'implementazione.

Mano a mano che delle nuove informazioni e conoscenze vengono alla luce, sia attraverso la nostra esperienza, che attraverso la ricerca o l'esperienza altrui, Wilmar regolerà e migliorerà la politica in modo che essa sia coerente con i nostri obiettivi di protezione delle foreste, delle torbiere, delle comunità locali e dei diritti umani.

Procedura per le rimostranze

Wilmar dovrà stabilire una procedura per le rimostranze che consenta a tutte le parti interessate di sollevare una rimostranza nei confronti di qualsiasi parte. Tutte le

rimostranze registrate in base alla procedura per le rimostranze saranno trattate in modo tempestivo e tutte le indagini e le conclusioni saranno segnalate in modo trasparente, con piena divulgazione al pubblico.

Wilmar dovrà richiedere il contributo di tutte le parti interessate in merito alle disposizioni e alle procedure per le rimostranze, in modo da garantire un meccanismo per le rimostranze efficace. Se una particolare rimostranza viene sollevata nel processo di rimostranza legato alla RSPO, allora seguiremo il processo RSPO.